

RELAZIONE Dipartimento IRC - 21.01. 2021

Alle ore 15.30, in aula virtuale del Dipartimento Irc, i docenti Irc Maria Cataldo e Concetta F. Sinopoli hanno accolto le sollecitazioni del Dirigente scolastico su alcuni punti dell' o.d.g. Dopo un primo confronto con la Collega presente, la sottoscritta ha poi riportato alle Colleghe Flavia Fontana e Giuditta Bonsangue, i punti esaminati ed ha accolto e incluso i loro rispettivi contributi.

Dall'esame del primo punto: monitoraggio delle attività di dipartimento e della programmazione curricolare è emerso quanto segue:

Il programma per l'Irc è stato svolto regolarmente e secondo la programmazione presentata a seconda della didattica in situazione e delle ore dedicate per ogni classe all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Nessuna criticità o situazione particolare da segnalare. Gli studenti, specialmente delle prime classi, hanno manifestato interesse e motivazione per le ore di Educazione civica svolte. A motivo della peculiarità dell'Irc non si presentano situazioni di recupero o di insufficienze relative.

I docenti preferiscono affrontare prima l'ultimo punto all'o.d.g: analisi dei risultati del questionario sulla formazione docenti (trasmesso via email dalla prof.ssa Mazzucco) e individuazione di proposte di attività formative, e si esprimono a favore di corsi e proposte formative su ciò che concerne strategie di corretto utilizzo della didattica a distanza, del RE e delle piattaforme, di ciò che concerne i saperi trasversali e comuni. Gli Irc seguono, in genere, i piani di aggiornamento e le iniziative specifiche professionali e dell'Ufficio scuola del Vicariato di Roma.

Per quanto concerne l'individuazione del docente componente la commissione didattica-organizzativa per la valutazione delle tre proposte di scansione settimanale (5 giorni; 6 giorni, mista) per i prossimi anni scolastici... Ecco la risposta degli Irc a quanto sollecitato dal Dirigente scolastico, Prof. A. Volpe:

Gli IRC, come comunicato al Dirigente scolastico, a causa dei numerosi impegni, non sono in numero congruo per esprimere un Componente della Commissione didattico-organizzativa per la valutazione delle tre proposte orarie e chiedono di essere esonerati dal partecipare direttamente.

Dal confronto e dalla discussione, gli Irc si esprimono con la seguente modulazione delle proposte:

SETTIMANA CORTA (5gg)

La rimodulazione dell'orario in cinque giorni garantirebbe:

-La riduzione giornaliera del numero di discipline (mediante una ipotesi di accorpamento di ore) favorirebbe una fruizione di tempi di studio maggiormente proficui per impegno in classe e pianificazione dello studio. Ciò non può realizzarsi con un numero di discipline pari al numero di ore.

-Questo comporterebbe maggiore attenzione nell'assegnazione del lavoro a casa su base settimanale ed organizzazione autonoma dello studente, facilitando capacità e competenze che, soprattutto al triennio, potrebbero agevolare l'acquisizione di un metodo di lavoro utile per l'università.

-Gli Allievi avrebbero occasione e possibilità di imparare a gestire il proprio tempo di studio e di recupero anche psicofisico, pianificando il carico di lavoro settimanale e prevedendo una quota individuale di impegno anche nei giorni del fine settimana.

- Il prolungamento dell'orario di apertura pomeridiana favorirebbe progetti extra scolastici.
- Il sabato mattina potrebbe rappresentare possibilità di utilizzo di tempi per coltivare musica, arte, cultura, sport e volontariato, ricchezza e talenti personali di molti Allievi dell'Istituto. Iniziative scolastiche extracurricolari, scuola-lavoro o altri progetti potrebbero beneficiare di incontri occasionali nel sesto giorno.
- Inoltre, per molti Allievi, del triennio e del biennio la frequenza comporta un vero e proprio viaggio di andata e ritorno sui mezzi pubblici: anche in diverse condizioni rispetto a quelle attuali, tutti potrebbero beneficiare di un sollievo in tal senso.

Svantaggi:

- Il rischio di concentrazione delle verifiche negli stessi giorni, se non c'è disponibilità dei docenti alla pianificazione.
- Possibili disagi legati ai tempi di ritorno a casa per gli studenti più lontani.
- Organizzazione dell'intervallo/pausa per evitare uscite ripetute degli Studenti.

SEI GIORNI

Per quanto concerne la settimana su sei giorni, riteniamo che non corrisponda a quanto sostenuto in precedenza:

- offre la possibilità di distribuzione meno problematica, ma non incentiva autonomia e organizzazione nello studio, corrispondendo piuttosto a distribuzione casuale di discipline e lavoro.
- Non sembra essere effettivamente vantaggiosa al fine della formazione e della crescita degli Studenti.

SETTIMANA MISTA

- Se aiuta a recuperare una distribuzione delle ore per il biennio, non sembra altrettanto vantaggiosa per lo studio e una efficace organizzazione dei tempi e delle attività scolastiche.
- Crea una differenza di fruizione della scuola da parte degli studenti (biennio/triennio).

Alle ore 16.30 la riunione live si è conclusa, dopo aver contattato e richiesto approfondimento da parte delle Colleghe non intervenute a causa di problemi orari, ma che hanno inviato i loro contributi sugli argomenti richiesti e trattati. Letto e approvato dagli Irc.

In fede

Per gli IRC:

Concetta F. Sinopoli

Roma 21.01.2021